
ISTRUZIONI e AVVERTENZE per occupazioni temporanee

Riepilogo:

- 1) Durata del procedimento
- 2) Compilazione del modulo di istanza
- 3) Documentazione progettuale da allegare
- 4) Presentazione dell'istanza
- 5) Imposta di bollo
- 6) Differenza tra concessione, autorizzazione e nulla osta
- 7) Caso particolare: accesso provvisorio ad uso cantiere
- 8) Caso particolare: ponteggio in fascia di rispetto
- 9) Ordinanza senso unico alternato
- 10) Fideiussione
- 11) Oneri

Per quanto non espressamente indicato nel presente modulo si deve fare riferimento al Regolamento provinciale vigente che disciplina il rilascio delle autorizzazioni stradali e l'applicazione del canone.

1) Durata del procedimento

Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo è di 30 giorni. Se l'istanza risulta incompleta l'Ufficio richiede per iscritto le necessarie integrazioni. In tal caso il termine è sospeso fino all'arrivo di quanto richiesto. In ogni caso fa fede la data del protocollo.

2) Compilazione del modulo di istanza

L'istanza può essere presentata indistintamente sia dal soggetto interessato (persona fisica o giuridica), sia dal tecnico professionista incaricato. In ogni caso l'intestatario della concessione sarà il soggetto interessato.

Il modulo deve essere compilato in ogni sua parte, pena l'improcedibilità dell'istanza. Sono assolutamente necessari il codice fiscale del soggetto interessato ed i recapiti di telefono e di posta elettronica del referente da poter contattare in caso di necessità di chiarimenti.

Le diciture devono essere in stampatello maiuscolo chiaramente leggibile. La firma del richiedente deve corrispondere a quella del documento d'identità allegato.

Il numero della strada provinciale interessata, se non si conosce, può essere individuato consultando la seguente pagina web: "<https://www.provincia.savona.it/strade/elenco>"

La progressiva distanziometrica da indicare nel campo "km ___ + ____" individua un punto lungo la strada. A sinistra del segno "+" si indica il chilometro, mentre a destra si indica la misurazione in metri dal cippo chilometrico al punto interessato.

Per esempio: "km 11+355" indica il punto collocato a 355 m dal segnale (o cippo) di progressiva chilometrica "km 11".

La progressiva distanziometrica è misurabile con l'ausilio dei segnali di progressiva chilometrica, collocati lungo la strada (ogni 1000m), e ove presenti dai segnali di progressiva ettometrica (ogni 100 m). Per indicare la progressiva corretta bisogna individuare lungo la strada il segnale più vicino al punto interessato e misurare la distanza da esso. Per tale operazione si consiglia di rivolgersi ad un tecnico professionista.

Nel tabella con 4 righe e 3 colonne vanno indicati i dati e le informazioni relative all'occupazione o alle occupazioni di cui si necessita. Nel caso si debba per esempio installare un ponteggio

poggianti al suolo con porzione sospesa a sbalzo e/o con mantovana parasassi, le superfici di occupazione di suolo e di soprassuolo vanno distinte compilando una riga della tabella per ciascuna occupazione, ossia una riga per il suolo e una per il soprassuolo. E nel caso si necessiti per esempio di una ulteriore occupazione per area di deposito di materiali edili, o per area di sosta di autocarro per scarico di materiali e attrezzature, si dovrà compilare una terza e/o una quarta riga.

Nel campo descrizione dell'occupazione dovrà essere indicata pertanto la tipologia di occupazione, per esempio: *“soprassuolo per mantovana parasassi”*, *“suolo per ponteggio”* o per deposito materiali, o per sosta operativa, ecc.. Inoltre nel caso di occupazione inferiore alle 24 ore al giorno, può essere indicata in questo spazio la durata in ore giornaliere, per esempio: *“sosta operativa di 4 h al giorno”*.

Non è necessario indicare nel modulo di istanza le date di inizio e fine occupazione, infatti nel modulo non ci sono i campi appositi dove indicarle. Se il richiedente è già certo delle date di occupazione le può già riportare nel modulo nello spazio “breve descrizione” o nella tabella nel campo descrizione dell'occupazione.

Se il richiedente indica le date di occupazione, le stesse saranno riportate nel provvedimento di concessione o nulla osta che sarà valido per quel periodo. Altrimenti, se il richiedente non indica le date nel modulo, il provvedimento avrà validità temporale di 12 mesi, periodo entro il quale dovrà essere effettuata l'occupazione per la durata in giorni richiesta. In tal caso il richiedente, o il titolare del provvedimento, sarà tenuto a comunicare le date prima di iniziare l'occupazione stessa.

Si avverte che nei casi di occupazione con ingombro della carreggiata tali da modificare la circolazione stradale (vedi punto 8), le date di occupazione dovranno essere concordate con l'Ufficio Segnaletica, anche successivamente al rilascio della concessione o del nulla osta. Le date in tal caso saranno riportate nell'ordinanza di cui al punto 8.

3) Documentazione progettuale da allegare

E' necessario allegare sempre la documentazione fotografica del punto interessato dall'occupazione. Le fotografie devono avere un cono di visuale nel quale sia sempre compresa in modo chiaro l'intera larghezza della carreggiata.

Nel caso di area di cantiere, ponteggio o altro tipo di opera provvisoria devono essere allegati disegni e grafici, con relative misure, atti ad identificare l'opera stessa, nonché relazione tecnica, firmati da un libero professionista abilitato.

4) Presentazione dell'istanza

Il modulo di istanza completo degli allegati va trasmesso esclusivamente all'Ufficio Protocollo.

E' preferibile la trasmissione a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al recapito [“protocollo@pec.provincia.savona.it”](mailto:protocollo@pec.provincia.savona.it).

Può essere altrimenti consegnato all'Ufficio Protocollo presso la sede a Savona, Via Sormano 12, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, oppure può essere spedito allo stesso Ufficio a mezzo servizio postale.

In caso di utilizzo della PEC, dovrà essere trasmessa l'immagine scansata dei documenti. In aggiunta dovrà essere trasmesso il modulo “dich. assolvimento imposta di bollo” con il quale il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità di aver apposto sul modulo originale la marca da bollo.

I documenti trasmessi dalla Provincia a mezzo PEC sono in formato digitale. Il richiedente per poter visionare tali documenti deve essere in possesso dei dispositivi per la lettura dei file digitali, oppure può seguire le istruzioni contenute alla seguente pagina web: [“https://www.provincia.savona.it/albo-online/documenti-firmati-digitalmente”](https://www.provincia.savona.it/albo-online/documenti-firmati-digitalmente).

In caso di problemi l'utente potrà rivolgersi al personale del Servizio Informatico.

5) Imposta di bollo (DPR 642/1972)

Si rammenta che è dovuta l'imposta di bollo fin dall'origine dell'istanza. Ciò significa che l'imposta deve essere pagata presso i rivenditori autorizzati di valori bollati (tabaccaia) prima della presentazione dell'istanza. La data di emissione stampata sulla marca da bollo non deve essere successiva a quella indicata dal richiedente nel modulo di istanza.

L'imposta di bollo è dovuta anche per il rilascio delle copie conformi degli atti dirigenziali di concessione e di autorizzazione. La copia dell'atto richiesto può essere trasmesso dall'Ufficio a mezzo PEC previa consegna di un modulo "dich. assolvimento imposta di bollo" con applicata ad esso una marca adesiva.

6) Differenza tra Concessione, Autorizzazione e Nulla Osta

Tutti i documenti dell'Ufficio sono conservati in formato digitale. La concessione e l'autorizzazione sono atti dirigenziali e vengono rilasciati al richiedente in copia conforme bollata. E' obbligo del titolare della concessione/autorizzazione di tenere sul luogo dei lavori la copia conforme dell'atto, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada.

Ai sensi del Nuovo Codice della Strada (art. 26 D.Lgs. 285/1992) lungo le strade provinciali all'esterno dei centri abitati il rilascio delle autorizzazioni/concessioni è di competenza della Provincia, mentre all'interno dei centri abitati (come delimitati dal Comune con apposita delibera) la competenza al rilascio delle autorizzazioni/concessioni è del Comune, previo Nulla Osta della Provincia.

La concessione è rilasciata nel caso di occupazione di area appartenente al demanio stradale provinciale, mentre qualora il sedime di installazione non sia appartenente al demanio stradale provinciale, sarà rilasciata un'autorizzazione.

Il Nulla Osta è un documento con il quale la Provincia (ente proprietario della strada) comunica all'Amministrazione comunale che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione di competenza comunale. Il Nulla Osta non è soggetto all'imposta di bollo.

7) Caso particolare: Accesso provvisorio ad uso cantiere

In caso di necessità di rimozione di un tratto di recinzione o guard-rail o demolizione di un muro per aprire un varco lungo la strada provinciale, e/o di realizzare una rampa, per accedere con veicoli ad un fondo laterale per realizzare delle opere oltre la proprietà provinciale, questo può essere concesso temporaneamente fino ad un termine di 12 mesi eventualmente prorogabile. In questo caso l'accesso è vincolato temporalmente alla durata del cantiere stesso e al termine dei lavori deve essere ripristinato lo stato dei luoghi (rimozione di eventuale rampa e/o ripristino di eventuale recinzione, guard-rail o muro con le dimensioni e caratteristiche originarie).

Nel caso di cui sopra va presentata istanza utilizzando il modulo per occupazioni temporanee, dichiarando l'occupazione temporanea di suolo pubblico pari a 1 mq per ogni metro di ampiezza dell'accesso, da misurare in corrispondenza del confine stradale, per tutta la durata del cantiere.

Qualora invece non sia previsto il ripristino dello stato dei luoghi, mantenendo il varco o la rampa di accesso anche dopo il termine dei lavori, ancorché senza utilizzarlo, oppure nel caso in cui sia prevista la realizzazione di un fabbricato o altra opera su un fondo laterale che necessiterà di un accesso carrabile alla strada provinciale anche dopo il termine dei lavori, va presentata istanza utilizzando il modulo per occupazioni e/o opere permanenti.

8) Caso particolare: Autorizzazione per ponteggio in fascia di rispetto all'interno di area privata

Nel caso particolare in cui all'esterno dei centri abitati sia necessaria l'installazione di ponteggio o gru o altre installazioni della fattispecie in area privata alla distanza dal confine stradale inferiore a 10 metri, l'interessato dovrà contattare il personale dell'Ufficio. Dipendentemente dalla classificazione della tratta stradale provinciale può sussistere una fascia di rispetto entro la quale è necessaria ottenere preventivamente l'autorizzazione.

9) Ordinanza senso unico alternato

Nel caso di occupazione della carreggiata con ingombro tale da impedire la regolare circolazione stradale, è necessaria l'Ordinanza per la disciplina provvisoria della circolazione stradale a senso unico alternato, o l'Ordinanza per la sospensione della circolazione stessa.

L'Ordinanza è rilasciata dall'Ufficio Segnaletica della Provincia per le tratte esterne al centro abitato, mentre è rilasciata dal Comune (Polizia Municipale) per le tratte interne al centro abitato, previo parere dell'Ufficio provinciale.

Per ottenere l'ordinanza l'interessato deve compilare l'apposito modulo destinato all'Ufficio Segnaletica della Provincia, da trasmettere all'Ufficio Protocollo con le modalità indicate al punto 4. Tale procedimento non è oneroso per l'utente.

10) Fideiussione

Nel caso di interventi di occupazione temporanea che interessino anche opere nel sottosuolo già autorizzate (esempio: area di cantiere per la sostituzione di una tubazione sotto la strada), è richiesta una fideiussione a garanzia del corretto ripristino dei manufatti stradali da manomettere (esempio: pavimentazione stradale, cordoli o altro). In tal caso l'importo della fideiussione sarà quantificato dal personale dell'Ufficio e comunicato per iscritto a seguito della presentazione dell'istanza completa del progetto.

La posa di nuove condotte (tubazioni, allacci o altre condutture) comporta l'occupazione permanente di suolo, sottosuolo o soprassuolo pubblico e non può essere utilizzato il modulo per le occupazioni temporanee.

11) Oneri

Le spese di istruttoria sono di importo fisso di € 60,00;

Il canone patrimoniale di importo variabile è dovuto alla Provincia per l'occupazione di aree appartenenti al demanio stradale provinciale.

La quantificazione dell'importo del canone è eseguita durante il corso dell'istruttoria dal personale dell'Ufficio provinciale.

Il rilascio della concessione è subordinato al versamento del canone.

I versamenti vanno eseguiti esclusivamente ricorrendo all'applicativo Pago PA della Provincia di Savona, come sarà indicato nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo inviata dall'Ufficio all'utente a seguito della presentazione dell'istanza.